

91M0 FORESTE PANNONICO-BALCANICHE DI CERRO E ROVERE

Pannonian-Balkanic turkey oak-sessile oak forests



Sant'Anna di Stazzema (LU)

Habitat CORINE Biotopes: 41.7513 Boschi a *Quercus petraea* dell'Italia meridionale; 41.7511 Cerrete dell'Italia meridionale.

Habitat EUNIS: G1.7513 Boschi a *Quercus petraea* dell'Italia meridionale; G1.7511 Cerrete dell'Italia meridionale.

Codice Re.Na.To.: H028.

Frase diagnostica: foreste subacidofile, termo/mesofile con *Q. cerris*, *Q. frainetto*, *Q. petraea*, a distribuzione Appenninica, soprattutto C-S tirrenica, sia delle parti costiere che interne, in bioclina Supra-Mediterraneo fino a Meso-Temperato.

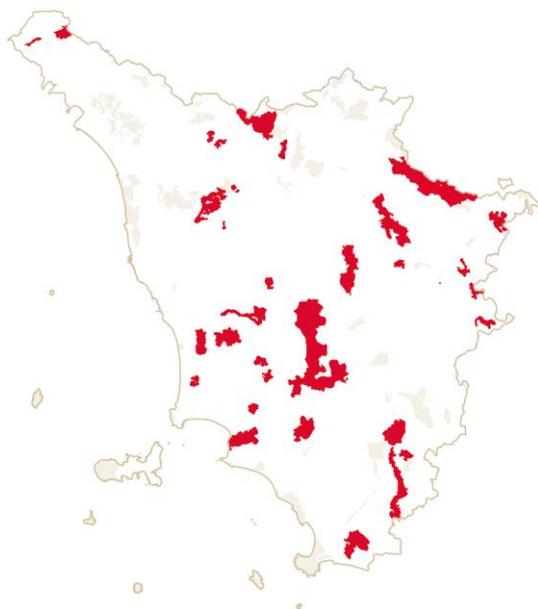
Descrizione generale

Boschi semidecidui a dominanza di cerro (*Quercus cerris*), farnetto (*Q. frainetto*) o rovere (*Q. petraea*), tendenzialmente silicicoli e subacidofili, da termofili a mesofili, pluristratificati, dei settori centrali e meridionali della penisola italiana, con distribuzione prevalente nei territori interni e subcostieri del versante tirrenico, nei Piani bioclimatici Supramediterraneo, Submesomediterraneo e Mesotemperato. L'habitat nella sua definizione originale (European Commission, 2013) si riferiva solo a querceti di cerro e farnetto pannonici e per tale motivo, in passato, le formazioni toscane non erano state considerate come habitat Natura2000 ma di solo interesse regionale. Nell'accezione del Manuale Italiano (Biondi & Blasi, 2009), l'habitat include, invece, praticamente tutti i querceti a dominanza di cerro della Toscana su substrati silicei, arenacei o di altra natura, purché caratterizzati da specie acidofile o subacidofile, dai versanti dell'Appennino fino alla Maremma. In questa accezione, l'habitat comprende i boschi termofili ed igrofili dominati da *Quercus frainetto* e *Q. cerris* che si rinvergono nelle stazioni di fondovalle della Maremma, su suoli con ristagno invernale d'acqua, così come i boschi acidofili-subacidofili (anche mesofili) a dominanza di cerro delle colline arenacee, dalla pianura fino a 900-1000 m. I boschi dei fondovalle maremmani con *Q. frainetto* sono in contatto catenale con boschi di sclerofille sempreverdi, situati a quote leggermente superiori, sulle colline interne; mentre le cerrete acidofile sono in contatto catenale con le leccete e comunità di sclerofille, generalmente in posizione inferiore, e con boschi misti decidui e anche faggete, in posizione superiore. Può sorgere confusione nella distinzione con l'Habitat 91L0 (querceti dell'*Erythronio-Carpinion*), dove prevale la componente igrofila e neutro-basofila, eutrofica o mesotrofica; oppure con i boschi a dominanza di roverella del 91AA*, dove invece prevale la componente termoxerica e spesso calcicola. In contatto dinamico con le cerrete e le cerrete con rovere si sviluppano cenosi arbustive a dominanza di *Cytisus scoparius*, *Erica scoparia*, *E. arborea* e/o *Calluna vulgaris* riferibili all'Habitat 4030.

Stato delle conoscenze in Toscana: le informazioni sull'habitat in Toscana sono molte ma puntuali. Manca uno studio globale, anche in rapporto alle formazioni delle aree vicine.

Distribuzione locale

Presenza dell'habitat nelle ZSC



L'habitat risulta ampiamente distribuito in tutta la Toscana, dall'Appennino settentrionale (incluso l'area aretina) fino alla Maremma.

Specie indicatrici

Specie guida degli aspetti a farnetto della Maremma: *Quercus frainetto*, *Q. cerris*, *Oenanthe pimpinelloides*, *Pulicaria odora*, *Poa sylvicola*.

Specie guida degli aspetti a cerro: *Erica arborea*, *E. scoparia*, *Teucrium scorodonia*, *Luzula forsteri*, *L. pedemonatana*, *Festuca heterophylla*.

Riferimenti sintassonomici locali

I boschi di cerro e/o farnetto sono riferibili all'alleanza *Crataego laevigatae-Quercion cerridis*.

Stato di conservazione in Toscana

Trattandosi di tipi diversi di boschi e coprendo una vasta superficie all'interno della regione, lo stato di conservazione è diverso da zona a zona, soprattutto in funzione del tipo di gestione adottata in passato. In generale, comunque, sono formazioni ceduate, semplici o matricinate: i turni più ravvicinati determinano una forte perdita di sostanze nutritive che, in aggiunta alla presenza di un sempre maggiore carico di ungulati, possono determinare problemi nella rinnovazione del bosco.

Fattori di criticità

- B02 - Gestione e uso di foreste e piantagioni.
- E - Urbanizzazione, sviluppo residenziale e commerciale.
- I01 - Specie esotiche invasive (vegetali): *Robinia pseudoacacia*.
- I02 - Specie indigene problematiche: eccessivo carico di ungulati.

Bibliografia essenziale

- AA. VV., 2007 - La Selva e Le Carline. Guida alla conoscenza delle Foreste della Val di Merse. N.1 Reg. Toscana, Comunità Montana Val di Merse. Ed. Cantagalli, Siena. 110 pagine.
- AA. VV., 2008 - La carta forestale della Toscana. Regione Toscana. Dir. generale dello sviluppo economico. Centro stampa Giunta Regione Toscana. 358 pagine.
- Angiolini C., Gabellini A., Landi S., Amici V., Saveri C., Corbini R., Landi M., 2016 – Gli habitat di interesse regionale e comunitario. In: Saveri C. (a cura di) – La Riserva naturale Biogenetica di Tocchi. CFS/UTB Siena: pp. 55-80.
- Arrigoni P.V., 1974 - Ricerche sulle querce caducifoglie italiane. III. "*Quercus frainetto*" Ten. in Toscana. *Webbia*, 29(1): 87-104.
- Arrigoni P.V., 1997 - Documenti per la carta della vegetazione delle Cerbaie (Toscana settentrionale). *Parlatorea*, 2: 39-71.
- Arrigoni P.V., 1998 - La Vegetazione Forestale. Boschi e Macchie di Toscana. Giunta Regionale Toscana.
- Arrigoni P.V., Benesperi R., Dell'Olmo L., Ferretti G., 2006 - Boschi e macchie della Provincia di Livorno. Ed. Tassinari, Firenze. 73 pagine.
- Bernetti G. 1987 - I boschi della Toscana (The Tuscan woods). Edagricole, Bologna: Giunta Regionale Toscana.
- Biondi E., Blasi C., 2009 - Manuale Italiano di interpretazione degli habitat della Direttiva 92/43/CEE. Società Botanica Italiana. Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare, D.P.N.
- Blasi C., Di Pietro R., Filesi L., 2004 - Syntaxonomical revision of *Quercetalia pubescenti-petraeae* in the Italian Peninsula. *Fitosociologia* 41(1): 87-164.
- Cappelli F., Cappelli V., Fabbrizzi F., Olivari S., Piussi P., Sbragia M., Stiavelli S., 2004 - La Riserva naturale di Montefalcone. Storia, ambiente e territorio. Com. Castelfranco di Sotto, Corpo Forestale dello Stato. Tipografia La Grafica Pisana, Pisa.
- Casini S., Chiarucci A., De Dominicis V., 1995 - Phytosociology and ecology of the Chianti woodlands. *Fitosociologia*, 29: 115-136.
- Casini S., De Dominicis V., 1999 - Memoria illustrativa per la carta della vegetazione del Chianti (scala 1:50.000). Studio fitosociologico. *Parlatorea*, 3: 79-106.
- Cutini A., Giulietti V., 2006 - La rovere: una specie da valorizzare nei boschi cedui della Toscana. *Ann. Ist. Sper. Selv.*

- (Arezzo), 33(2002-2004): 159-168.
- Cutini A., Giuliotti V., Hermanin L., Tarchiani N., 2004 - La rovere nelle Macchie di Panna. Italia For. Mont., 59(1): 55-70.
- Cutini A., Mercurio R., Moggi G., Viciani D., 1993 - Osservazioni su una nuova stazione di rovere (*Quercus petraea* (Matt.) Liebl.) in Toscana. Atti e Mem. Accad. Petrarca di Lettere Arti e Scienze, n.s., 54 (1992): 319-341.
- Cutini A., Mercurio R., Nocentini L., 1995 - Ulteriori stazioni di rovere (*Quercus petraea* (Matt.) Liebl.) in Valdichiana. Giorn. Bot. Ital., 129(2): 178.
- De Dominicis V., Casini S., 1980 - Memoria illustrativa della vegetazione della Val di Farma (Colline Metallifere). Atti Soc. Tosc. Sci. Nat. Mem. Ser. B, 86: 1-36.
- European Commission, 2013 - Interpretation Manual of European Union Habitats - Version EUR 28, April 2013. - Bruxelles, 146 pagine.
- Ferrarini E., 1957 - Flora e vegetazione dei castagneti e dei cerreti dell'Alta Valle del Taverone (Alta Lunigiana). Nuovo Giorn. Bot. Ital., n.s., 64: 484-640.
- Foggi B., Selvi F., Viciani D., Bettini D., Gabellini A., 2000 - La vegetazione forestale del bacino del Fiume Cecina (Toscana centro-occidentale). Parlatorea, 4: 39-73.
- Gabellini A., Viciani D., 2015 - Contributo alla conoscenza della vegetazione delle Foreste Regionali "Valle Benedetta - Montenero" (Colline Livornesi, Toscana). Atti Soc. Tosc. Sci. Nat., Serie B, 121 (2014): 101-119.
- Gabellini A., Viciani D., Biagini P., 2014 - La vegetazione del complesso forestale regionale «Bandite di Scarlino» (Grosseto, Toscana meridionale). Atti Soc. Tosc. Sci. Nat., Serie B, 120 (2013): 45-58.
- Gennai M., 2012 - Il paesaggio vegetale della provincia di Pistoia. Tesi di Dottorato in Biosistemica ed Ecologia vegetale. 26° Ciclo, Università degli Studi di Firenze.
- Landi M., Frignani F., Bonini I., Casini F., Saveri C., De Dominicis V., Angiolini C., 2009 - Flora and vegetation in the catchment area of the stream "La Bolza" in the Merse valley (Siena, southern Tuscany). Webbia, 64(2): 187-212.
- Mondino G.P., Bernetti G. 1998 - I Tipi Forestali. Boschi e Macchie di Toscana. Giunta Regionale Toscana.
- Selvi F., Stefanini P., 2006 - Biotopi Naturali e Aree Protette nella Provincia di Grosseto. Componenti floristiche e ambienti vegetazionali. Quaderni delle Aree Protette, Prov. Grosseto. U.O.C. Aree Protette e Biodiversità, Città di Castello. 143 pagine.
- Ubaldi D., 2008 - La vegetazione boschiva d'Italia. Manuale di Fitosociologia forestale II Ed. Clueb, Bologna, 391 pagine.
- Ubaldi D., Puppi G., Speranza M., Zanotti A.L., Corbetta F., 1987 - Sintassonomia dei boschi caducifogli mesofili dell'Italia peninsulare. Not. Fitosoc., 23: 31-62.
- Viciani D., Gabellini A., 2000 - Contributo alla conoscenza della vegetazione del Pratomagno (Toscana orientale): le praterie di crinale ed il complesso forestale regionale del versante casentino. Webbia, 55(2): 297-316.
- Viciani D., Gabellini A., 2006 - La vegetazione dell'Alpe di Catenaia (Arezzo, Toscana) ed i suoi aspetti di interesse botanico-conservazionistico. Webbia, 61(1): 167-191.
- Viciani D., Gabellini A., 2013 - Contributo alla conoscenza della vegetazione della Foresta Regionale "Monte Arsentì - Poggi di Prata" (Toscana centro-meridionale). Inform. Bot. Ital., 45 (1): 3-25.
- Viciani D., Gennai M., Lastrucci L., Gabellini A., Armiraglio S., Caccianiga M., Andreis C., Foggi B., 2016 - The *Quercus petraea*-dominated communities in Italy: floristic, coenological and chorological diversity in an European perspective. Plant Biosystems, 150(6): 1376-1394.
- Viciani D., Moggi G., 1997 - Ricerche su alcuni popolamenti di rovere (*Quercus petraea* (Matt.) Liebl.) in Toscana (Italia centrale). Webbia, 51(2): 237-249.
- Viciani D., Raffaelli M., 2003 - Contributo alla conoscenza di flora e vegetazione spontanea delle Riserve Naturali di Valle dell'Inferno - Bandella e Ponte a Buriano - Penna (Arezzo, Toscana). Parlatorea, 6: 131-162.
- Viciani D., Gabellini A., 2006 - La vegetazione dell'Alpe di Catenaia (Arezzo, Toscana) ed i suoi aspetti di interesse botanico- conservazionistico. Webbia, 61(1): 167-191.